

**Norme redazionali**



## LAYOUT DI PAGINA (Norme generali)

---

### Imposta pagina

<b>Carta</b>	Dimensioni personalizzate: 14 cm x 21 cm	
<b>Margini</b>	Superiore: 2 cm	Inferiore: 2 cm
	Sinistro: 2 cm	Destro: 2 cm
	Orientamento verticale	
	Più pagine: normale	
Applica: Intero documento		
<b>Layout</b>	Intestazioni e piè di pagina:	Diversi per pari e dispari
	Distanza dal bordo:	Intestazione: 1 cm Piè di pagina: 1,5 cm
	Allineamento verticale: In alto	
	Applica: Intero documento	

### Paragrafo

<b>Rientri e spaziatura</b>	Spaziatura:	Prima: 0 pt
		Dopo: 0 pt
	Interlinea singola	
Applica: Intero documento		
<b>Distribuzione testo</b>	Eliminare tutte le eventuali spuntature	

### Strumenti di intestazione e piè di pagina

<b>Intestazione</b>	Carattere: Times New Roman 10 pt, Maiuscoletto	
	Bordo: inferiore	
	Numeri di pagina:	A destra: numeri dispari
		A sinistra: numeri pari
	Testo	A sinistra NOME E COGNOME
	A sinistra: THE LAB'S QUARTERLY, ANNO ROMANO, FASCICOLO ARABO	

## AVVERTENZA

---

<b>Dimensioni dei testi</b>	È essenziale che i testi inviati, compresi note e riferimenti bibliografici, non eccedano le dimensioni indicate in caratteri spazi inclusi: saggi (60.000); recensioni (15.000).
<b>Invio del materiale</b>	Gli originali vanno inviati alla Segreteria di Redazione in formato elettronico: Word per Windows (*.docx; *.doc; *.rtf) al seguente indirizzo: thelabs@sp.unipi.it

## PAPER – Frontespizio del saggio

---

Intestazione: Bianca	
Distanza: 3 spazi	
Titolo	Carattere: Times New Roman, 11 pt, maiuscolo, color rosso Allineamento: giustificato
Sottotitolo	Carattere: Times New Roman, 11 pt
Distanza: 1 spazio	
Autore	Carattere: Times New Roman, 10 pt, corsivo Allineamento: giustificato
Titolo (in inglese)	In corsivo
Abstract (in inglese)	La funzione è quella di fornire una sintesi del paper, breve ma molto incisiva. Non superare la lunghezza di 7-10 righe
Keywords (in inglese)	Tre o quattro
Nota a piè di pagina	Carattere: Times New Roman, 8 pt
	Allineamento: giustificato
	Breve descrizione dell'Autore (tre righe) e indicazione della email

## PAPER – Corpo del saggio

Intestazione	Carattere: Times New Roman 10 pt, Maiuscoletto	
	Bordo: inferiore	
	Numeri di pagina:	A destra: numeri dispari
		A sinistra: numeri pari
Testo	A sinistra NOME E COGNOME	
	A sinistra: THE LAB'S QUARTERLY, N. ANNATA IN NUMERI ROMANI (N. FASCICOLO IN NUMERI ARABI), ANNO IN NUMERI ARABI	
Titolo paragrafo		Carattere: Times New Roman, 10 pt, maiuscoletto
		Allineamento: giustificato
		Numerazione progressiva con cifre arabe
Titolo sottoparagrafo		Carattere: Times New Roman, 10 pt, corsivo
		Allineamento: giustificato
		Numerazione progressiva con cifre arabe
Distanza: 1 spazio		
Testo	Carattere: Times New Roman, 10 pt, spaziatura ridotta 0,1 pt	
	Allineamento: giustificato	
	Interlinea singola	
Esergo	Carattere: Times New Roman, 9 pt, spaziatura ridotta 0,1 pt	
	Allineamento: a destra	
Rientri (Prima riga)	Primo periodo: 0 cm	
	Periodi successive: 0,5 cm	
Infratesto	Carattere: Times New Roman, 9 pt	
	Allineamento: giustificato	
	Interlinea singola	
	Rientri: sinistra 0,5 cm	
Nota a piè di pagina	Carattere: Times New Roman, 8 pt, spaziatura ridotta 0,2 pt	
	Allineamento: giustificato	
	Il numero di nota a fondo pagina va digitato con il comando apice	
Distanza fine paragrafo: 1,5 spazio		
Riferimenti bibliografici nel testo o infratesto	Se l'Autore non è citato nel testo o ...	(Cognome, anno: pagina/e) Es.: (Habermas, 2003, tr. it. 2007: 121) Es.: (Kant, 1781, ed. 1966: 42-43)
	Se l'Autore è citato nel testo o ...	(anno: pagina/e) Es.: (2003, tr. it. 2007: 121)
	Se il testo è ripetuto consecutivamente, ma con pagine ≠	(Ivi: pagina/e) Es.: (Ivi: 122)
	Se il testo è ripetuto consecutivamente, ma con pagine =	( <i>ibidem</i> )
Citazioni	Testo (Se inferiore o uguale a 4 righe)	All'interno dei caporali «abcdefghi...»
	Infratesto (Se maggiore di 4 righe)	Senza caporali
		Carattere: Times New Roman, 9 pt
		Allineamento: giustificato
		Interlinea singola
		Rientri: sinistra 0,5 cm
I punti di sospensione, se indicano <i>omissis</i> , possono essere inseriti tra parentesi quadra. Es.: [...]		

Punteggiatura	Non va il punto alla fine del titolo di un capitolo, paragrafo, sottoparagrafo o della didascalia di una tabella, grafico, fotografia
	La punteggiatura va dopo il numero di riferimento a una nota
	Non porre puntini di sospensione dopo “etc.”.
Le unità di misura	I simboli delle unità di misura non devono essere puntati
	Le unità di misura seguite da un numero devono essere sempre scritte in forma abbreviata
Maiuscole-minuscole	Nel testo scrivere sempre in minuscolo: i nomi dei mesi, i nomi di uffici (contabilità, tecnico, imposte dirette, etc.), i nomi di funzionari (sindaco, assessore, consigliere, comandante, prefetto, giudice, ministro, etc.), i titoli (prof., dir., dott., ing., etc.), pubblica amministrazione, ente locale, comune, provincia, regioni, (anche quando indicano l'ente).
	Nel testo scrivere sempre in maiuscolo: Consiglio, Giunta, Tribunale, Prefettura, Commissione e tutti gli altri assimilabili quando indicano l'organo.
Sigle	Scriverle con la prima lettera maiuscola e le successive minuscole, senza usare punti: Anci, Ce, Cee, Cip, Cipe, Cnel, Consob, Dia, Enel, Gip, Ici, Ilor, Imi, Inail, Inps, Irpef, Istat, Iva, Onu, Pil, Sim, Siulp, Sme, Unesco, Unicef, Usf, Csm, Tar, etc.
	Per le sigle riguardanti la materia societaria si useranno lettere minuscole puntate: es.: s.r.l., s.p.a., s.n.c., etc.
Parole straniere	Le parole straniere non di uso corrente tra coloro a cui si rivolge il saggio o per cui è d'uso normale un corrispondente italiano vanno in corsivo Es.: <i>welfare state</i> .
	Per le parole straniere di uso corrente tra coloro a cui si rivolge il saggio o aventi un significato tecnico definito, per cui non viene abitualmente utilizzato un termine corrispondente italiano (es. “hardware”, “personal computer”) vanno composte in tondo e al plurale seguono le norme italiane (ad es. “budget” e non “budgets”; “standard” e non “standards”).
	Non sono considerate parole straniere i nomi propri (di enti, società, istituti, partiti, persone, località, etc.), le denominazioni ufficiali di atti, leggi, istituzioni. Vanno scritti in tondo con la grafia originale (anche per le maiuscole) e non vanno tradotti. Es.: House of Lords, Magna Charta, University of California.
	Le <i>parole latine</i> sono considerate straniere e vanno in corsivo. Es.: <i>de quo, una tantum</i> .
	Le citazioni di brani in lingua straniera vanno in tondo.
Il materiale iconografico	Il materiale iconografico (tabelle, illustrazioni, grafici) deve essere inviato alla redazione separatamente, con l'indicazione della sua collocazione all'interno del testo.
	Tutto il materiale iconografico deve essere corredato da una didascalia e da una numerazione che sarà progressiva e distinta per tabelle, illustrazioni, grafici.
	Se il materiale iconografico è protetto da copyright, l'Autore deve richiedere autorizzazione scritta per la riproduzione al proprietario del diritto, Editore ed Autore. Nel caso l'autorizzazione venga concessa, l'Autore deve sempre citare il titolare del predetto diritto. Specificare se invece il materiale iconografico è soggetto a licenze di “Pubblico dominio” o “Creative Commons”.
Appendice	L'appendice contiene quei documenti la cui consultazione è ritenuta indispensabile per una migliore comprensione del testo. La proporzione tra testo ed appendice deve essere “ragionevole”.

## RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

---

Nella bibliografia saranno segnalati tutti i testi che sono stati consultati dall'Autore per la stesura del paper, nonché le indicazioni di altre opere utili	
I titoli devono essere riportati in ordine alfabetico, in riferimento al Cognome dell'autore, secondo le modalità indicate	
La descrizione del volume deve indicare tutti gli elementi necessari per l'univoca identificazione dell'opera:	
Volume	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Cognome per esteso, virgola e iniziale puntata del nome dell'Autore in maiuscolo;</li> <li>2. Anno di pubblicazione in parentesi tonda;</li> <li>3. Titolo dell'opera in corsivo;</li> <li>4. Luogo di pubblicazione.</li> <li>5. Casa editrice;</li> </ol> <p>Es. STRENGER, C. (2015). <i>Zivilisierte Verachtung. Eine Anleitung zur Verteidigung unserer Freiheit</i>. Berlin: Suhrkamp.</p>
Edizione italiana volume	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Cognome per esteso e iniziale puntata del nome dell'Autore in maiuscolo;</li> <li>2. Anno di pubblicazione edizione originale in parentesi tonda;</li> <li>3. Titolo dell'opera in corsivo;</li> <li>4. Traduzione di iniziale puntata del nome e cognome per esteso del traduttore;</li> <li>4. Luogo di pubblicazione;</li> <li>5. Casa editrice;</li> <li>6. Anno di pubblicazione edizione italiana.</li> </ol> <p>Es. ADORNO, TH. W. (1957). <i>Parole chiave. Modelli critici</i>, trad. di M. Agrati. Milano: Sugar, 1974.</p>
Capitoli in volume	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Cognome per esteso e iniziale puntata del nome dell'Autore in maiuscolo;</li> <li>2. Anno di pubblicazione in parentesi tonda;</li> <li>3. Titolo del capitolo in tondo;</li> <li>4. Iniziale puntata del nome e cognome per esteso del/i curatore/i in tondo;</li> <li>5. Titolo dell'opera in corsivo;</li> <li>6. Numero della/e pagina/e.</li> <li>7. Luogo di pubblicazione;</li> <li>8. Casa editrice;</li> </ol> <p>Es. HABERMAS, J. (2009). Der philosophische Glaube in der postsäkularen Gesellschaft. In A. Hügli, D. Kaegi, B. Weidmann (Hg.), <i>Existenz und Sinn. Karl Jaspers im Kontext</i> (pp. 239-278). Heidelberg: Winter.</p>
Articolo in rivista	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Cognome per esteso e iniziale puntata del nome dell'Autore in maiuscolo;</li> <li>2. Anno di pubblicazione in parentesi tonda;</li> <li>3. Titolo del saggio in tondo;</li> <li>4. Titolo rivista in corsivo;</li> <li>5. Annata rivista in numeri arabi;</li> <li>6. Numero rivista in numeri arabi dento parentesi tonda;</li> <li>7. Numero della/e pagina/e.</li> </ol> <p>Es. MALY, S. (2005). Die Rolle der Religion in der postsäkularen Gesellschaft. Zur Religionsphilosophie von Jürgen Habermas. <i>Theologie und Philosophie</i>. 80(4): 546-565.</p>

<p>Se vengono riportati più opere dello stesso Autore, si ripete il Cognome per esteso e l'iniziale puntata del nome dell'Autore in maiuscolo. Es.:  HABERMAS, J. (1980). <i>Replik auf Einwände</i>. In Id., <i>Vorstudien und Ergänzungen zur Theorie des kommunikativen Handelns</i> (pp. 475-570). Frankfurt a.M.: Suhrkamp, 1984.  HABERMAS, J. (1981). <i>Teoria dell'agire comunicativo. Vol. II. Critica della ragione funzionalistica</i>, trad. di P. Rinaudo. Bologna: il Mulino, 1986.</p>	
<p>Se il volume è di "Autori Vari" e non vi compare un curatore, si elencano il cognome esteso e il nome puntato degli Autori in ordine di apparizione nell'indice sino al terzo, inserendo <i>et al.</i> se il numero è superiore.</p>	
<p>Se gli Autori sono più di uno, si devono indicare il cognome esteso e il nome puntato di tutti gli Autori in maiuscolo, separati da una virgola</p>	
<p>Se si tratta di un libro in più volumi, dopo il titolo indicare il numero romano del volume. La data e il luogo di edizione saranno quelli del singolo volume</p>	
<p>Nel caso di opere monografiche divise in più volumi con titolo autonomo si citano ambedue i titoli, del singolo volume e poi dell'opera generale, separati dall'indicazione del numero romano del volume.  Es.: DEGNI, F. (1970). <i>La successione a causa di morte. Vol. I. La successione legittima</i>. Padova: Cedam.</p>	
<p>Se l'opera ha avuto più edizioni, si deve specificare quale edizione si cita. Es.: HABERMAS, J. (1961). <i>Storia e critica dell'opinione pubblica</i>, trad. di A. Illuminati, F. Masini, W. Perrotta. Roma-Bari: Laterza, 2002<sup>2</sup>.</p>	
<p>Se i capitoli o gli articoli sono compresi in un volume o in una rivista già citata nell'elenco, il Cognome per esteso e iniziale puntata del nome del/i Curatore/i, il titolo dell'opera, la casa editrice, il luogo di pubblicazione oppure il titolo rivista, l'annata e il numero della rivista sono sostituiti da: "cit."</p>	
<p>Nel caso in cui per un testo citato manchino alcuni elementi bibliografici (autore o luogo di edizione, data, ecc.) e non sia possibile risalire alla loro identificazione: per l'autore, si usa l'indicazione Anonimo; per il luogo di edizione: l'abbreviazione s.l. (senza luogo); per la data: s.d. (senza data).</p>	
Pagine web	<p>1. Cognome per esteso, virgola e iniziale puntata del nome dell'Autore in maiuscolo;  2. Anno di pubblicazione in parentesi tonda;  3. Titolo del saggio in tondo;  4. Titolo rivista o quotidiano o sito in corsivo;  5. Data della pubblicazione;  6. Indirizzo web;  Es.: HABERMAS, J. (2018). Europas zögerliche Liebhaber. <i>Die Zeit</i>, 1. März. Disponibile online: <a href="https://www.zeit.de/2018/10/soziale-ungerechtigkeit-europa-deutschland-juergen-habermas">https://www.zeit.de/2018/10/soziale-ungerechtigkeit-europa-deutschland-juergen-habermas</a></p>
Atti normativi	<p>Gli atti normativi vengono descritti con: tipo di atto, data, numero, articolo, comma, lettera. Es.:  1. 25 settembre 1979, n. 405.  d.l. 3 marzo 1989, n. 233, conv. con modif. dalla l. 2 maggio 1989, n. 354.  d.m. 23 dicembre 1990.  1. 27 gennaio 1989, n. 20, art. 1, c. 3, lett. a).  L'indicazione abbreviata dell'atto prevede invece solo numero/anno. Es.:  1. 405/79.  d.l. 233/89, conv. con modif. dalla l. 354/89.  1. 20/89, art. 1, c. 3, lett. a).</p>
Giurisprudenza	<p>La giurisprudenza è identificata da: organo, sezione o città, data, numero. Es.:  Cass. civ., sez. I, 25 febbraio 1990, n. 124.  App. Torino, 25 settembre 1988, n. 156.  Il tipo di atto non va indicato se è l'atto tipico dell'organo che l'ha emesso, ad es.: sentenza per la Cassazione, decisione per le Commissioni tributarie, ... etc. In caso contrario, il tipo di atto andrà indicato prima della data. Es.:  Cass. civ., sez. II, ord. 27 novembre 1990, n. 54.  Trib. Milano, decr. 30 marzo 1986, n. 124.</p>